

IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

liturgia vigilare

RITI INTRODUTTIVI

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

RITO DELLA LUCE

Chi mi segue ha già vinto le tenebre: per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.

Se custodirà la mia parola, non gusterà la morte.

Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.

Chi mi segue ha già vinto le tenebre: per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.

INNO

RESPONSORIO

L'angelo mi mostrò un fiume d'acqua viva e mi disse: «Alleluia.

Qui devi adorare Dio». Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore così parlò a Mosè: «Togli i sandali dai piedi, il luogo dove stai è una terra santa.

Qui devi adorare Dio». Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. *24,9-12*

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMELLO

È salvezza il battesimo e invocazione a Dio di una coscienza buona **in virtù di Cristo risorto. Alleluia.**

Guardate a Dio e sarete raggianti **in virtù di Cristo risorto. Alleluia.**

ORAZIONE - Proteggi, o Dio, la tua Chiesa che celebra nella gioia il mistero pasquale; fa' che conserviamo intatte nella coerenza della vita la sua parola liberatrice e la sua grazia, noi che adoriamo l'autore della fede nel Cristo risorto, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi. *6, 9-12*

Fratelli, non sapete che gli ingiusti non ereditano il regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idolatri, né adùlteri, né depravati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né calunniatori, né rapinatori ereditano il regno di Dio. E tali eravate alcuni di voi! Ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio. «Tutto mi è lecito!». Sì, ma non tutto giova. «Tutto mi è lecito!». Sì, ma non mi lascerò dominare da nulla.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia. Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà

del Padre mio che è nei cieli. **Alleluia.**

VANGELO *Letture del Vangelo secondo Matteo.22,1-14*

In quel tempo. Il Signore Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Dio Trinità d'amore rivolgiamo con fiducia le nostre invocazioni:

Dio della festa, attiraci a te.

1. Dio della festa, la tua Chiesa continui ad invitare gli uomini e le donne alla Bellezza e alla Gioia di Dio, annunciando fedelmente il tuo Volto di Padre che provvede, di Figlio che salva, di Spirito che dà la vita; preghiamo:
2. Dio della festa, ciascuna delle tue creature riconosca le proprie colpe verso te e verso gli altri; preghiamo:
3. Dio della festa, gli operatori degli Oratori Estivi non smettano mai di invitare i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e le loro famiglie alla comunione con Dio e tra noi; preghiamo:
4. Dio della festa, ti ringraziamo per i nuovi battezzati che entrano a far parte della nostra comunità; per loro e per le loro famiglie, preghiamo:
5. Dio della festa, la nostra attenzione per le situazioni di bisogno testimoni la tua cura paterna per tutti, specialmente per chi è più debole e fragile; preghiamo:
6. Dio della festa, hai voluto descrivere la vita con te con l'immagine di una festa di nozze; ti presentiamo le coppie che hanno deciso di essere da te unite con il sacramento del matrimonio; preghiamo:
7. Dio della festa, siano seduti al tuo banchetto eterno tutti i defunti, in particolare...; preghiamo:

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Verso le tue creature, o Dio, tu preferisci la misericordia allo sdegno; vedi quanto siamo deboli e incerti e fa prevalere sulla nostra povertà la luce e la forza della tua grazia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SCAMBIO DELLA PACE

PRESENTAZIONE DEI DONI

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce

da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI - Ci vengono dalla tua generosità, o Padre, i doni che ora ti offriamo; accoglili con bontà e trasformali nei tuoi santi misteri perché sostengano la nostra quotidiana esistenza e ci conducano alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO - È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo. Da te riceviamo l'esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere, e così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di padre. Già in questa fuggevole vita ci assicuri e ci anticipi il possesso della ricchezza eterna e, donandoci le primizie dello Spirito che ha risuscitato dai morti Cristo Signore, ci serbi nella viva speranza di partecipare alla gloria senza fine. Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli, ti eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

alla elevazione, possiamo acclamare: Mio Signore e mio Dio.

Mistero della fede - **Annunciamo la tua morte, Signore; proclamiamo la tua risurrezione; nell'attesa della tua venuta.**

RITI DI COMUNIONE

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili, gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.

ricevendo la Comunione, possiamo dire: Mio Signore e mio Dio.

ALLA COMUNIONE

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA

ANTIFONA - Il popolo redento, l'Israele di Dio, chiamato a libertà e all'onore dei figli, ***magnifica i prodigi del Dio suo salvatore.**

1. L'anima mia magnifica il Signore* e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
2. perché ha guardato l'umiltà della sua serva.* D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
1. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente* e Santo è il suo nome:
2. di generazione in generazione la sua misericordia* si stende su quelli che lo temono.
1. Ha spiegato la potenza del suo braccio,* ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
2. ha rovesciato i potenti dai troni,* ha innalzato gli umili;
1. ha ricolmato di beni gli affamati,* ha rimandato i ricchi a mani vuote.
2. Ha soccorso Israele, suo servo,* ricordandosi della sua misericordia,
1. come aveva promesso ai nostri padri,* ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
2. Gloria al Padre e al Figlio* e allo Spirito santo.
1. Come era nel principio e ora e sempre* nei secoli dei secoli. Amen.
2. L'anima mia* magnifica il Signore.

ANTIFONA - Il popolo redento, l'Israele di Dio, chiamato a libertà e all'onore dei figli, ***magnifica i prodigi del Dio suo salvatore. Kyrie, eleison, Kyrie, eleison, Kyrie, eleison.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE - Abbiamo ricevuto, o Padre, i doni del sacro mistero; la celebrazione che il tuo Figlio ci ha comandato di compiere in sua memoria sia efficace concorso alla nostra debolezza e ci conservi nella

comunione con Lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

CANTO FINALE